I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 16 dicembre 1991

in merito ad un programma d'azione comunitario relativo alla partecipazione delle persone con ridotte capacità motorie alla circolazione

(92/C 18/01)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

considerando che è opportuno prevedere che il completamento del mercato interno senza frontiere aumenti le possibilità di mobilità per tutti i cittadini europei:

considerando che tali possibilità devono essere sfruttate anche dalle persone con ridotte capacità motorie in quanto cittadini aventi gli stessi diritti degli altri cittadini;

considerando che il prolungamento della vita media dei cittadini europei porterà concretamente ad un aumento del numero delle persone con ridotte capacità motorie;

considerando che azioni comunitarie intese a favorire la partecipazione delle persone con ridotte capacità motorie alla circolazione devono formare parte integrante di una politica comune dei trasporti,

INVITANO la Commissione:

— ad elaborare, in collaborazione con esperti degli Stati membri, un programma d'azione comunitario che comprenda proposte di misure concrete intese a migliorare l'accessibilità a tutti i mezzi di trasporto pubblici e alle relative infrastrutture e che tenga conto della proposta di direttiva, sottoposta al Consiglio, recante prescrizioni minime per il miglioramento della mobilità e delle condizioni di sicurezza del trasporto verso il luogo di lavoro, dei lavoratori con ridotte capacità motorie ([1]), nonché del principio di sussidiarietà;

— a sottoporre al Consiglio un progetto di programma d'azione possibilmente entro la fine del settembre 1992.

([1]) GU n. C 68 del 16. 3. 1991, pag. 7.